CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI/SEZIONI

Approvato dal Collegio Docenti Unitario prot. N. 7 del 30/06/2026 e dal
Consiglio di Istituto prot. n. 94 del 30/06/2026

1 - CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME/SEZIONI

1.1. I criteri mirano a raggiungere tre obiettivi:

- Eterogeneità, sia dal punto di vista relazionale che delle abilità conseguite, all'interno di ciascuna classe;
- omogeneità tra le sezioni/classi parallele;
- uguaglianza di opportunità a tutti gli alunni e alle loro famiglie.

1.2. Nella formazione dei gruppi sezione/classe si terrà conto, in modo equilibrato, delle seguenti variabili:

- ✓ Scelta del tempo scuola da parte delle famiglie;
- ✓ eventuali indicazioni dell'équipe dei docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e delle educatrici dell'asilo nido;
- ✓ equa distribuzione alunni disabili, con DSA o BES e alunni stranieri;
- ✓ equa distribuzione alunni con difficoltà di apprendimento e/o comportamento;
- ✓ equilibrato numero di maschi e femmine;
- ✓ equa distribuzione alunni anticipatari;
- ✓ equi gruppi di provenienza;
- ✓ al parere, se espresso, dell'equipe socio-psico-pedagogica che segue l'alunno disabile, con DSA/BES
- ✓ eventuale n.1 preferenza con corrispondenza espressa dai genitori all'atto dell'iscrizione.

Per predisporre le fasce di livello, il numero di alunni tra le classi, in rapporto alla presenza di alunni disabili, con DSA o BES e alunni stranieri, si utilizzeranno i documenti di valutazione (schede scolastiche dell'alunno) e le valutazioni sintetiche espresse dall'equipe dei docenti della scuola dell'infanzia e della primaria (GRIGLIA PER LA FORMAZIONE CLASSI PRIME).

Le Griglie per la formazione delle classi prime rappresentano l'osservazione e la valutazione espressa dai docenti del ciclo precedente in merito al:

- ➢ Comportamento nei confronti dei compagni e degli insegnanti;
- ➢ Autonomia personale;
- ➢ Competenze, abilità e livello di preparazione evidenziati dall'alunno (area logico matematica, linguistica e metodo di studio);

- Potenzialità da sviluppare;
- Riguardo agli alunni ripetenti della scuola secondaria, il consiglio di classe potrà stabilire l'opportunità o meno, in base a motivazioni di ordine didattico-comportamentale, del loro inserimento in sezione diversa da quella frequentata.

Inoltre, ogni altro elemento che i docenti del ciclo precedente riterranno utile segnalare per una formazione equilibrata delle classi può essere inserito.

Se i coordinatori di plesso avranno bisogno di informazioni più dettagliate, rispetto a quelle inserite nelle griglie, sarà loro premura chiamare i docenti interessati.

2 - Criteri per la formazione delle classi prime e sezioni

La formazione delle classi prime e sezioni, eterogenee al loro interno ed omogenee tra loro, spetta al Dirigente Scolastico (vedi art.396 dl D. L.vo 297/94), tenendo conto delle proposte del Collegio Docenti (vedi art. 7) e dei criteri indicati dal CDI (vedi art.10). Il Dirigente Scolastico potrà avvalersi della collaborazione di una commissione da lui nominata e formata da:

- Dirigente Scolastico;
- Coordinatori di plesso della scuola dell'infanzia e coordinatori della scuola primaria;
- Coordinatori di plesso della scuola primaria e secondaria di I grado.

La commissione si riunirà nel mese di giugno o settembre dopo che le insegnanti delle sezioni delle Scuole dell'Infanzia (statali, comunali e paritarie) e delle scuole primarie del territorio hanno presentato le schede di passaggio da ordini di scuola diversi per la presentazione dei bambini (GRIGLIE PER LA FORMAZIONE CLASSI PRIME). Per la formazione delle sezioni della scuola dell'infanzia la commissione si riunirà nel mese di maggio con le educatrici dell'asilo nido.

Nel corso dei primi due mesi di funzionamento delle classi, in caso di situazioni particolarmente difficili il Dirigente Scolastico può effettuare spostamenti di alunni da una classe ad un'altra.

3 - Iscrizioni ad anno scolastico iniziato proveniente da altra scuola/trasferimento

Le iscrizioni alle classi ad anno scolastico iniziato sono disposte dal Dirigente Scolastico. L'assegnazione di alunni provenienti da altre scuole seguirà i seguenti criteri:

- Verifica di disponibilità di posti
- Assegnazione dell'alunno, di norma, alla classe meno numerosa, tenuto comunque conto di eventuali situazioni problematiche e sentito il parere dei docenti di classe.

4 - Inserimento nelle classi degli alunni legge 104/92

Il Dirigente Scolastico inserirà gli alunni nelle classi rispettando le indicazioni delle Linee Guida sulla disabilità, D.M. 141/1999, DPR 81/2009 e successive modificazioni o integrazioni normative in materia. Terrà inoltre presente:

- nel caso vi siano più alunni disabili, saranno assegnati equamente nelle classi, tenendo presenti le criticità dell'eventuale gruppo di appartenenza.

5 - Inserimento nelle classi degli alunni con DSA/BES e degli alunni stranieri

Il Dirigente Scolastico inserirà gli alunni nelle classi rispettando le indicazioni della L. 170/2010, del D.M. 27/12/2012, della C.M. 8/2013, delle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 02/2014 e delle successive modificazioni ed integrazioni normative in materia.

Terrà inoltre presente:

- l'opportunità di inserire gli alunni DSA/ BES nelle classi in cui sia presente un docente di sostegno e/o personale educativo, tenendo conto della complessità dell'eventuale gruppo di appartenenza ed evitando il formarsi di classi con troppe criticità;
- nel caso vi siano più alunni in situazione DSA/ BES e/o stranieri essi saranno equamente assegnati nelle classi;
- gli alunni stranieri non alfabetizzati o in via di alfabetizzazione verranno iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il gruppo di lavoro sull'inclusione deliberi l'iscrizione ad una classe diversa previo accertamento di competenze, abilità e livello di preparazione dell'alunno e tenendo conto dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Antonia SUPPA
Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
CAD e normativa correlata

In Allegato:

- ***GRIGLIA PER LA FORMAZIONE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA PRIMARIA***

- ***GRIGLIA PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME***

GRIGLIA PER LA FORMAZIONE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA DELL'INFANZIA DI _____

Nominativo alunno	Intelligenza interpersonale (modo di porsi)	Intelligenze pratiche (Autonomia personale)	Intelligenze pratiche specifiche (Coordinazione corporeo cinestesica-spaziale-musicale)	Intelligenza linguistica logica	Note particolari	Fascia di livello (preliminare-elementare-intermedio-avanzato)

GRIGLIA PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCUOLA PRIMARIA DI _____

CLASSE_____

Nominativo alunno	Comportamento	Area logico matematica	Area linguistica	Metodo di studio	Note particolari	Fascia di livello